

**IX Domenica dopo
Pentecoste - Anno B**



**24 LUGLIO 2021 – LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA
IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE**

RITO DELLA LUCE

Cfr. Gv 12, 46. 36a

Chi crede in me, non resta nelle tenebre
– dice il Signore –.

**Come la vera luce
sono venuto al mondo.**

Fin che ti brilla innanzi,
credi alla luce.

**Come la vera luce
sono venuto al mondo.**

Chi crede in me, non resta nelle tenebre
– dice il Signore –.

**Come la vera luce
sono venuto al mondo.**

INNO

O Trinità beata, unico Dio,
ora che muore il giorno
all'eterna tua luce
accendi i nostri cuori.

Ascende a te la lode mattutina,
a te nel vespero il canto:
a te, adoranti, la gloria
eleveremo nei secoli./p>

A Cristo e al Padre salga la preghiera,
salga allo Spirito del Padre e di Cristo:
unico Dio, Trinità beata,
riscalda del tuo amore chi ti implora. Amen.

RESPONSORIO

Cfr. Sal 47 (48), 14-15

Narrate alla generazione futura, alleluia:

**il Signore nostro Dio
in eterno ci guida.
Alleluia.**

Osservate i baluardi di Sion, alleluia;
passate in rassegna le sue fortezze:

**il Signore nostro Dio
in eterno ci guida.
Alleluia.**

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Lc 24, 13b. 36-48

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca.

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio!

SALMELLO

Cfr. 1 Pt 1, 3; Sal 26 (27), 13

Dio sia benedetto, che ci ha rigenerati a una viva speranza
mediante la risurrezione di Gesù dai morti. Alleluia.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi
mediante la risurrezione di Gesù dai morti. Alleluia.

ORAZIONE

Concedi, o Dio onnipotente, che la speranza accesa in noi dal mistero pasquale raggiunga il suo pieno compimento per la forza che ci viene dalla gloria di Cristo risorto, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

In Domenica si dice il Gloria.

LETTURA

2 Sam 6, 12b-22

Davide si umilia davanti all'arca di Dio.

Letture del secondo libro di Samuele.

In quei giorni. Davide andò e fece salire l'arca di Dio dalla casa di Obed-Edom alla Città di Davide, con gioia. Quando quelli che portavano l'arca del Signore ebbero fatto sei passi, egli immolò un giovenco e un ariete grasso. Davide danzava con tutte le forze davanti al Signore. Davide era cinto di un *efod* di lino. Così Davide e tutta la casa d'Israele facevano salire l'arca del Signore con grida e al suono del corno.

Quando l'arca del Signore entrò nella Città di Davide, Mical, figlia di Saul, guardando dalla finestra vide il re Davide che saltava e danzava dinanzi al Signore e lo dispregiò in cuor suo. Introdussero dunque l'arca del Signore e la collocarono al suo posto, al centro della tenda che Davide aveva piantato per essa; Davide offrì olocausti e sacrifici di comunione davanti al Signore. Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore degli eserciti e distribuì a tutto il popolo, a tutta la moltitudine d'Israele, uomini e donne, una focaccia di pane per ognuno, una porzione di carne arrostita e una schiacciata di uva passa. Poi tutto il popolo se ne andò, ciascuno a casa sua. Davide tornò per benedire la sua famiglia; gli uscì incontro Mical, figlia di Saul, e gli disse: «Bell'onore si è fatto oggi il re d'Israele scoprendosi davanti agli occhi delle serve dei suoi servi, come si scoprirebbe davvero un uomo da nulla!». Davide rispose a Mical: «L'ho fatto dinanzi al Signore, che mi ha scelto invece di tuo padre e di tutta la sua casa per stabilirmi capo sul popolo del Signore, su Israele; ho danzato davanti al Signore. Anzi mi abbasserò anche più di così e mi renderò vile ai tuoi occhi, ma presso quelle serve di cui tu parli, proprio presso di loro, io sarò onorato!».

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 9, 26

Alleluia.

Chi si vergognerà di me e delle mie parole, dice il Signore,
anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui,
quando verrà nella gloria del Padre suo
con gli angeli santi.

Alleluia.

VANGELO

Mc 8, 34-38

Chi vuol venire dietro a me, rinneghi sé stesso.

Lettura del Vangelo secondo Marco.

In quel tempo. Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, il Signore Gesù disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà. Infatti quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita? Che cosa potrebbe dare un uomo in cambio della propria vita? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Sal 24 (25), 6. 8

**Ricòrdati, o Dio,
del tuo amore eterno e misericordioso.
Nella dolcezza e nella giustizia
il Signore condurrà i peccatori
sulla retta strada.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dona, o Padre, alla tua famiglia
la tua benedizione santificatrice,
che la preservi da ogni male
e la guidi alla felicità
del premio eterno sperato.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Questa offerta ci purifichi e ci rinnovi,
o Dio giusto e santo,
e ci ottenga la ricompensa,
promessa a chi è fedele al tuo volere.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nel tuo misterioso disegno d'amore
hai disposto che la nostra esistenza
iniziasse in questo mondo fuggevole e incerto
e approdasse nella tranquilla eternità del tuo regno.
Tu, che dalla polvere ci hai plasmato
con la potenza della tua parola,
ora generosamente ci elevi fino alla vita divina.
Lieti per questa speranza,
con tutti i felici abitatori del cielo,
rivolgiamo a te, o Padre,
l'inno di riconoscenza e di lode:
Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Lam 3, 25; Sal 33 (34), 11

**Buono è il Signore con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca.
Chi si crede ricco è misero e patisce la fame, chi cerca il Signore non manca di nulla.**

ALLA COMUNIONE

Ef 5, 2

**Camminiamo nella carità,
come anche Cristo ci ha amato
e ha dato sé stesso per noi,
offrendosi in sacrificio di soave profumo.**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio vero e santo,
il sacrificio di salvezza che ti abbiamo offerto
diventi per noi principio di vita nuova
e, unendoci a te nella carità,
doni al nostro spirito
perenne fecondità di opere giuste.
Per Cristo nostro Signore.